

## TORNATA DEL 12 GENNAIO 1852

- 1 -

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BARONE MANNO.

**SOMMARIO.** *Atti diversi — Presentazione di due progetti di legge: il primo la convenzione coll'Austria per un trattato di navigazione e commercio; il secondo, la privativa postale.*

La seduta è aperta alle ore 5 1/2 pomeridiane.

### ATTI DIVERSI.

**CINQUANO,** segretario, dà lettura del processo verbale.

Il deputato G. B. Taveri fa omaggio al Senato di una sua opera intitolata: *Del diritto dell'uomo alla distruzione dei cattivi Governi.*

**PRESIDENTE.** Vorrei riferire la domanda di congedo di alcuni senatori; ma non essendo il Senato in numero, debbo prescindere dal metterla in votazione. Intanto la parola è al signor ministro degli affari interni.

**PROGETTI DI LEGGE:** 1° TRATTATO DI NAVIGAZIONE E COMMERCIO E PER LA REPRESSIONE DEL CONTRABBANDO SUL LAGO MAGGIORE CONCHIUSO COLL'AUSTRIA; 2° SULLA PRIVATIVA POSTALE.

**GILVAGNO,** ministro dell'interno. Ho l'onore di presentare al Senato, invece del ministro degli affari esteri, due progetti di legge:

Il primo è relativo alla convenzione stipulata coll'Austria per un trattato di navigazione e commercio, e la convenzione per sopprimere il contrabbando sul lago Maggiore, e i fiumi Ticino e Po. (Vedi vol. Documenti, pag. 1169.) Il secondo è relativo alla privativa postale. (Vedi vol. Documenti, pag. 515.)

**PRESIDENTE.** Si dà atto al ministro dell'interno della presentazione di questi due progetti di legge.

**GILVAGNO,** ministro dell'interno. Pregherei il Senato a volerli dichiarare d'urgenza.

**DI POLLEONE.** Il ministro dell'interno dimanda l'urgenza per due progetti di legge che ha deposti sul tavolo della Presidenza. Faccio osservare che vi ha urgenza gravissima per il progetto di legge concernente la privativa postale, perchè l'articolo ultimo manda eseguirsi tale legge col primo di febbraio.

Siccome la legge che è riprodotta con lievissime variazioni è quella stessa che fu già votata dal Senato, mi pare che si potrebbe fare cinque copie di questi leggieri cangiamenti e convocare gli uffici (quando così piacesse al Senato) anche domani, così che, esaminatili quivi, il Senato potrebbe immediatamente nominare la Commissione, la quale se ne occuperebbe senza dilazione, perchè oggi siamo al dodici, e poco tempo ci rimane onde riferire.

**PRESIDENTE.** Io incomincio a provocare il voto del Senato sull'urgenza chiesta dal ministro sopra questi due progetti di legge.

Chi acconsente all'urgenza chiesta voglia levarsi.  
(È approvata l'urgenza.)

Ciò posto, io invito il Senato a voler passare negli uffici giacchè la legge del trattato coll'Austria può fin d'oggi essere messa in discussione, in quanto che parecchie copie del medesimo trasmesseci dalla Camera dei deputati sono già state collocate nei rispettivi uffici, i cui membri potranno cominciare a prenderne fin d'ora cognizione, se così stimano.

In quanto poi a quello relativo alla privativa postale, sicuramente che, per la proposizione mossa dal senatore Di Polleone di fare cinque copie degli articoli in cui sono occorse leggieri modificazioni, il Senato potrebbe essere messo in grado di esaminarlo anche domani. Intanto, se non vi ha osservazione in contrario, io non ho che ad invitare i signori senatori a voler passare negli uffici onde esaminare per ora il progetto di legge concernente il trattato di commercio coll'Austria, gli esemplari del quale già quivi si trovano.

La seduta è levata alle ore 5 e 5/4.